

01 Q Contesto (4) Leadership (5)

AREA ARG TIPOLOGIA

Qgen SGI IST

Contesto dell'Organizzazione e Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e S.G.BIM

DISTRIBUZIONE A TUTTO IL PERSONALE

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
1.1	PLANUM E LA POLITICA PER IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	3
1.2	ORGANIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	5
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	6
3	TERMINI E DEFINIZIONI.....	7
3.1	RESPONSABILITÀ	8
4	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE	9
5	LEADERSHIP.....	12
5.1	LEADERSHIP E IMPEGNO.....	12
5.2	POLITICA PER LA QUALITÀ	16
5.3	POLITICA PER L'AMBIENTE.....	17
5.4	POLITICA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	18
5.5	POLITICA PER IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI GESTIONE BIM	20
5.6	RUOLI, RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE	21
5.7	IL RIESAME DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA.....	22

1 INTRODUZIONE

Il presente documento illustra i principi generali e le motivazioni dell'adozione del Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza e del Sistema di Gestione BIM (SGBIM)

1.1 Planum e la politica per il sistema di gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e S.G.BIM

Per Planum l'adozione del sistema di gestione integrata Qualità-Ambiente e Sicurezza (d'ora in poi **SGI**) è una decisione strategica, che aiuta a migliorare la prestazione complessiva dell'azienda. La complessità normativa che interessa i lavori in ambito pubblico e le continue innovazioni tecnologiche che interessano il campo delle costruzioni e della progettazione, rendono indispensabile la definizione di strutture di progettazione sempre più affidabili, sicure e attente alle richieste della committenza. A questa esigenza, di tipo organizzativo, si sovrappone la necessità di lavorare in un ambiente dove i processi e le responsabilità siano ben definiti, e le possibilità di errore minimizzate.

Per questo **la nostra organizzazione ritiene fondamentale la certificazione secondo le Norme UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 ed UNI ISO 45001:2023 e UNI/PdR 74:2019**, impegnandosi ad aggiornare periodicamente la modalità di applicazione del SGI.

Con le sigle ISO 9000, ISO 14001 e ISO 45001 sono identificate normative e linee guida sviluppate dall'organizzazione internazionale per la normazione ISO, che definiscono i requisiti di un SGI che regoli i processi aziendali, migliori l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e l'erogazione del servizio, sviluppi le potenzialità applicative offerte da tecnologie avanzate per le attività di supporto alla politica ambientale e la politica salute e sicurezza ed incontri la soddisfazione del cliente.

Le ISO definiscono i principi con i quali un'organizzazione deve ciclicamente monitorare le attività e i processi, al fine di:

- dimostrare la propria capacità di fornire con regolarità prodotti o servizi che soddisfino i requisiti del cliente e i requisiti cogenti applicabili;
- sviluppare ed attuare in modo consapevole una politica e degli obiettivi che tengano conto della normativa e delle altre prescrizioni in campo ambientale e in ambito di salute e sicurezza sul lavoro applicabili alle proprie attività;
- accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema, compresi i processi per migliorare il sistema stesso e assicurare la conformità ai requisiti del cliente e ai requisiti cogenti applicabili;
- garantire scelte progettuali effettuate avendo cura di adottare soluzioni con il minor impatto ambientale possibile, compatibilmente con i vincoli del cliente ed un costo sostenibile per le opere progettate.

In tale contesto, l'adozione e l'applicazione del Sistema di Gestione BIM (SGBIM) rappresentano un elemento strategico per l'organizzazione, in quanto consentono una gestione integrata e strutturata delle informazioni lungo tutto il ciclo di vita del progetto, favorendo un approccio più consapevole, efficiente e ottimizzato nella valutazione degli impatti ambientali e nella promozione della sostenibilità.

Il monitoraggio delle attività/processi è trasversale a tutte le aree dell'organizzazione di Planum Srl, rappresentate negli organigrammi **Qgen-SGI-MOD-Organigrammi**. L'applicazione del sistema è parte integrante della visione aziendale di Planum Srl.

Oltre a questo documento, per una prima **introduzione generale** al SGI di Planum – che comunque i componenti di Planum sono tenuti a conoscere **nel suo insieme** – si suggerisce la lettura dei seguenti elaborati:

[Qgen-SGI-MOD-Organigrammi](#)

[Qgen-SGI-MOD-Mansionario e Competenze Gestione Aziendale e Produzione](#)

[**Qgen-SGI-MOD-Mansionario nominativo**](#)

[**Qgen-SGI-MOD-Scheda Attività Gestione Aziendale SSL**](#)

[Qgen-SGI-IST-Regolamento](#)

[**AMM-SGI-IST-Gestione dei Documenti**](#)

[**AMM-AMB-IST-Analisi Ambientale**](#)

[**AMM-BIM-IST-Guida al Sistema Integrato BIM**](#)

DVR - Documento Valutazione dei Rischi

[AMM-RIS-IST-Valutazione del Rischio di Servizio](#)

1.2 Organizzazione della documentazione per qualità, ambiente e sicurezza

L'insieme di documenti che fanno capo alla gestione del sistema integrato di Planum sono contenuti nel sito intranet aziendale in **SharePoint**.

Come si può osservare nella pagina Sistema Gestione Integrato, i documenti sono di **tre tipi** e sono identificati **dagli acronimi: IST, MOD e REG**:

Q. Documenti principali compongono la sezione introduttiva 4-5 relativa a **Contesto e Leadership**, in riferimento a qualità, ambiente o sicurezza.

IST. riguardano le attività dei vari ambiti di Planum (amministrazione, direzione, ufficio gare, produzione etc.) e sono raggruppate in aree tematiche con riferimento ai principali articoli della norma.

MOD. da utilizzare, editandoli a seconda della circostanza, per la gestione delle attività e la raccolta dei dati, in abbinamento alle istruzioni. Come le istruzioni, i modelli sono raggruppati in aree tematiche con riferimento ai principali articoli della norma.

REG. Documenti di registrazione.

Come si è appena detto, la documentazione è organizzata con riferimento agli articoli della normativa stessa:

SEZIONE 4-5 **Contesto e leadership** – composta dai documenti principali **Q**;

SEZIONE 6-7 **Pianificazione e supporto** – composta da istruzioni **I** e modelli **M**;

SEZIONE 8 **Attività operative** - composta da istruzioni **I** e modelli **M**;

SEZIONE 9-10 **Valutazione delle prestazioni e miglioramento** - composta da istruzioni **I** e modelli **M**.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti ai quali l'organizzazione si riferisce per implementare e mantenere il proprio Sistema di Gestione per la Qualità sono:

UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti;

UNI EN ISO 9000:2015 Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e vocabolario;

UNI EN ISO 9004:2009 Gestire un'organizzazione per il successo durevole – L'approccio della gestione per la qualità;

UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso;

UNI ISO 45001:2023 Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (ex OHSAS 18001)

UNI/PdR 74:2019 Sistema di Gestione BIM (SGBIM)

Leggi dello Stato;

Direttive della Comunità Europea.

3 TERMINI E DEFINIZIONI

SIGLA	SIGNIFICATO
	Definizioni generali
SGI	Sistema di gestione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza
SGIBIM	Sistema di Gestione BIM
RSGI	Riesame SGI
NC	Non Conformità
AC	Azione Correttiva
AI	Audit Interni
	Documenti
IST	Istruzioni
MOD	Modelli/Moduli
REG	Registrazioni

SIGLA	SIGNIFICATO
	Ruoli
DIR	Direzione
RGI	Resp. Gestione Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza
DT	Direttore Tecnico
AMM	Amministrazione
RS	Responsabile di settore
SEG	Segreteria
RUC	Responsabile unico per la committenza
BIM	Building Information Modeling

3.1 Responsabilità

Con riferimento ai ruoli appena elencati si evidenziano le **responsabilità relative ad alcune tra le principali attività che contribuiscono all'applicazione del SGI.**

	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DIR	RGI	RUC	DT	AMM	RS	SEG
1.	Dare evidenza dell'impegno di Planum S.r.l. nell'attuazione del SGI	R	C					
2.	Assicurare la definizione e il soddisfacimento dei requisiti dei Clienti			R			C	
3.	Definire la Politica per Qualità, Ambiente, Sicurezza	R						
4.	Stabilire gli obiettivi per Qualità, Ambiente, Sicurezza	R	C	R*	R*		R*	
5.	Pianificare il Sistema di Gestione per Qualità, Ambiente, Sicurezza	R*	R					
6.	Conservare l'integrità del SGI	R*	R					
7.	Definire e rendere note le responsabilità e le autorità	R	C	C	C	C	C	
8.	Designare il Responsabile per Qualità, Ambiente, Sicurezza	R						
9.	Mantenere i rapporti con Enti o Organizzazioni esterni su argomenti riguardanti il SGI		R					
10.	Gestire comunicazioni interne efficaci	R	R*	R*	R*	R*		R*
11.	Eseguire il Riesame del Sistema di Gestione Integrata per Qualità, Ambiente, Sicurezza	R	R*	R*	R*	R*		R*

R: Responsabile

R*: Responsabile dell'area di competenza

C: Collabora

4 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Planum S.r.l. è una società di **progettazione integrata** che possiede i requisiti richiesti dal codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e opera nel rispetto dalla Normativa Nazionale ed Europea.

Planum ha la propria sede legale e operativa principale in un edificio in pieno **centro storico di Mestre**, nel cuore cittadino fulcro della città medioevale fuori dalle mura del castello, contesto denso di memorie storiche. L'edificio è tipico dell'edilizia cosiddetta minore, riconducibile ad un periodo di transizione tra diciottesimo e diciannovesimo secolo ed è parte importante del tessuto storico urbano.

La descrizione del contesto in cui si inserisce rappresenta pienamente l'anima pluridisciplinare di Planum, in cui si fondono le esperienze nel campo della progettazione del restauro e dell'architettura contemporanea, delle strutture e delle infrastrutture, dell'ingegneria idraulica e dell'ambiente, il tutto armonizzato dal rispetto per il contesto.

È stata estesa, inoltre, la rete operativa della società ulteriormente con l'apertura di nuove sedi per poter lavorare in modo più performante e coprire più territorio con i propri servizi.

La prima sede operativa distaccata è a **Conegliano (TV)**, sorge all'interno di un fabbricato che si trova in via Papa Giovanni XXIII al numero 5 al piano primo, strada parallela alla rete ferroviaria e a soli 600 m dalla stazione, vicino al centro.

Un'altra sede operativa è ubicata a **Monzambano (MN)** in via Generale dall'Ora 66/4 in uno stabile di recente edificazione all'inizio della zona industriale della città.

Per rafforzare inoltre la sua connotazione di azienda attenta al contesto in cui opera, Planum ha esteso il proprio sistema organizzativo portando l'attenzione anche alla gestione ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro, evolvendo la sua organizzazione, come già indicato in precedenza, verso un Sistema di Gestione Integrato, conforme oltre che alla norma UNI EN ISO 9001:2015 anche alle norme ISO 14001:2015 ed ISO 45001:2023. A questo si sono aggiunti in anni più recenti la conformità alla [SA8000:2026](#), alla [PdR125:2022](#) e alla [PdR74 S.G.BIM](#).

Il campo di applicazione del suddetto SGI è: "Progettazione, direzione lavori/assistenza in cantiere, coordinamento sicurezza, verifica e collaudo finale, [progettazione e modellazione BIM](#), consulenza tecnica e verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione/approvazione ai sensi della normativa vigente". Per quanto concerne la Gestione della metodologia BIM lo scopo e campo di applicazione è il seguente: "[modellazione architettonica, strutturale e infrastrutturale. Progettazione architettonica e infrastrutturale. Coordinamento multidisciplinare. Verifica dei progetti ai fini della validazione.](#)"

L'assetto dell'organizzazione di Planum è schematizzato nel documento Qgen-SGI-MOD-Organigrammi.

La società opera nel mercato fornendo integralmente o in parte le seguenti prestazioni:

- **Servizi di progettazione integrata** e sviluppo di studi inerenti alla realizzazione di opere civili, industriali, infrastrutturali – su committenza sia pubblica sia privata;
- **Attività di Project Management e coordinamento di altri soggetti professionali o imprese**, assistenza e prestazioni di servizi complementari alla progettazione e alla costruzione delle opere;
- **Direzione Lavori** per la realizzazione di opere edili in ambito civile, industriale, infrastrutturale;
- **Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di opere edili**;
- **Verifica ai fini della validazione** di progetti.
- **Progettazione e modellazione BIM**

Principali portatori d'interesse identificati:

STAKEHOLDERS INTERNI

- Collaboratori
- Management

STAKEHOLDERS ESTERNI

- Fornitori (di beni e servizi)
- Clienti
- Istituzioni pubbliche (Stato, Regione, Comuni)
- Sindacati, Associazioni di categoria (Confcommercio)

- Media
- Social
- Opinione pubblica
- Residenti aree geografiche dei siti aziendali e dei siti di cantiere

5 LEADERSHIP

5.1 Leadership e impegno

Coerentemente con la norma UNI, la direzione dell'organizzazione si impegna:

- a sviluppare e migliorare l'efficacia del SGI;
- a specificare e chiarire – stimolando l'organizzazione - le necessità e le esigenze esplicite e implicite dei **Clienti** (chiamati anche **Committenti** o in generale **Committenza**) e i requisiti cogenti. La DIR dà impulso verso una realizzazione del servizio dove massimo è il valore per l'utente e minimo è il costo per l'azienda;
- a definire i punti di riferimento che permettono a tutto il personale di operare in modo coerente rispetto agli obiettivi aziendali di Planum Srl;
- a fornire le risorse necessarie, umane e materiali, per raggiungere gli obiettivi comuni necessari a perseguire la Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e sistema di gestione BIM;
- a progettare e costruire la struttura organizzativa aziendale in funzione della Politica per il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e sistema di gestione BIM;
- a definire modalità di comportamento nella gestione dei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente, alle quali l'azienda informa la propria attività interna ed esterna, esigendone il rispetto da parte di collaboratori, consulenti e, per quanto di competenza, interlocutori esterni;
- di organizzazione e gestione dell'Azienda, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per l'Azienda;
- a promuovere il miglioramento del sistema anche attraverso il momento essenziale del Riesame del Sistema di Gestione integrato per Qualità, Ambiente e Sicurezza e sistema di gestione BIM.

La DIR ha lavorato per determinare i requisiti principali, i prodotti e l'organizzazione da utilizzare per assicurare la piena soddisfazione della committenza; in tal senso ha:

- definito la tipologia di committenza cui si rivolge;
- individuati i requisiti impliciti (di uso o prassi comune) e cogenti espressi dalla committenza, e i documenti che li esplicitano;
- esplicitato quali prodotti/servizi sono offerti dall'organizzazione per soddisfare i requisiti della sua tipologia di committenza;
- esplicitato quali caratteristiche del prodotto/servizio rispondono ai requisiti del Cliente.

I risultati di questa analisi sono sotto riportati:

TIPOLOGIA DI COMMITTENZA	Aziende, enti pubblici, professionisti, società
REQUISITI ESPRESSI, IMPLICITI E COGENTI DELLA COMMITTENZA	Imprese - Soluzioni complete e valide, ma semplici per avere costi ridotti. Pubblico - date di consegna dei progetti/lavori rispettate (penali); completezza del progetto. Per tutti i Clienti - rispetto dei requisiti di legge, soddisfacimento dei requisiti contrattuali, realizzazione di progetti di qualità a costo contenuto.
DOCUMENTI CHE ESPLICITANO I REQUISITI	Documentazione contrattuale. Leggi di riferimento del settore di intervento. Piani qualità definiti dalla committenza (ad es. Telecom, ENEL, FS). Norme sulla documentazione dei disegni.
TIPOLOGIA DI PRODOTTI /SERVIZI DELL'AZIENDA	Progettazione, coordinamento e direzione lavori di opere edili civili, industriali, infrastrutturali – in ambito sia pubblico sia privato. Prestazioni professionali speciali e accessorie a esse connesse.

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI/SERVIZI CHE RISPONDONO AI REQUISITI DELLA COMMITTENZA (OBIETTIVI PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI)	Qualità elevata degli elaborati/lavori. Alta integrazione tra le diverse componenti tecnologiche. Integrazione dei progetti col contesto paesaggistico. Rispetto dei tempi di consegna di elaborati/lavori. Contenimento dei costi realizzativi dell'opera. Contenimento dei costi dei servizi offerti.
---	--

Annualmente la DIR pianifica e definisce gli obiettivi aziendali.

In linea generale si elencano le seguenti categorie di informazioni:

- risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi stabiliti per l'anno;
- risultati finanziari;
- aspettative e livello di soddisfazione della committenza;
- punti di forza e di debolezza dei prodotti e processi aziendali;
- rapporti con i fornitori;
- norme di riferimento, Leggi Nazionali o Regionali, Normativa Europea;
- stato del Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Ambiente e Sicurezza e del sistema di gestione BIM;
- disponibilità di risorse.

Ogni anno, in particolare **durante il Riesame del SGI (RSGI), gli obiettivi indicati sono riesaminati** e sono di **conseguenza definiti gli obiettivi da perseguire per un miglioramento delle performance aziendali nell'anno entrante.**

Gli obiettivi per la qualità, per l'ambiente e per la sicurezza, i mezzi e gli indicatori sono riportati nello schema necessario per documentare il Piano di Miglioramento.

Gli obiettivi vengono fatti conoscere al personale dell'azienda e agli Enti interessati mediante **riunioni e comunicazioni scritte.**

In particolare, durante la pianificazione del SGI sono stati definiti i seguenti obiettivi e indicatori, ripresi e specificati nel Piano di Miglioramento.

MACRO PROCESSI	OBIETTIVI
Sistema di gestione integrato per Qualità, Ambiente, Sicurezza	Efficace ed efficiente gestione del SGI tramite l'utilizzo di SharePoint, condivisione documenti tramite SharePoint con accessi riservati e controllati.
Responsabilità di Planum Srl	Raggiungimento degli obiettivi definiti
Gestione delle Risorse	Efficace gestione del personale e adeguatezza delle risorse materiali e dell'ambiente di lavoro
Realizzazione del prodotto	Produrre e fornire prodotti e servizi di qualità adeguata, tali da soddisfare le esigenze e le aspettative della committenza
Misurazione analisi e miglioramento	Apportare un reale miglioramento al Sistema Aziendale
Progettazione e modellazione BIM	Completare l'integrazione BIM

La DIR si assicura che il SGI sia compreso da tutto il personale attraverso la **diffusione** del presente documento e dei documenti primari del Sistema di Gestione Integrata per la Qualità, Ambiente e Sicurezza (menzionati in introduzione) **e del sistema di gestione BIM**, nonché con la promozione di specifici interventi di **formazione**.

Per fare ciò si utilizzerà la piattaforma SharePoint che consente di creare elementi dedicati come siti, elenchi, liste e raccolte documenti oltre che di monitorare e limitare gli accessi a ognuno di essi.

La DIR si assicura che il SGI sia attuato e sostenuto da tutti i livelli aziendali per mezzo di riesami del Sistema di Gestione Integrato, che svolge periodicamente o comunque ogni qualvolta lo si ritenga necessario.

Attraverso il presente documento **Q** la DIR esprime la politica di Planum per quanto riguarda il SGI **e del sistema di gestione BIM**.

La DIR adotta tutte le misure affinché la politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e la politica della qualità BIM siano diffuse, comprese, attuate e sostenute da tutti i livelli dell'organizzazione.

Come richiesto dalla norma, il presente SGI: è **appropriato** agli scopi dell'organizzazione; è **comprensivo dell'impegno al soddisfacimento dei requisiti e al miglioramento del sistema**; prevede **un quadro strutturale** per definire e riesaminare gli obiettivi per la qualità, gli aspetti di tutela e rispetto per l'ambiente e della gestione della salute e sicurezza sul lavoro; è **comunicata e compresa** all'interno dell'organizzazione; è **riesaminata** per accertarne la continua idoneità.

5.2 Politica per la Qualità

La Politica per la Qualità è definita sulla base dei seguenti punti:

1. **Segmento di Mercato:** progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relativa a qualsiasi tipo di lavori che interessino la costruzione di opere edili, infrastrutturali e idrauliche.
2. **Estensione del Mercato:** Italia.
3. **Fattori di successo che l'azienda considera importanti:**

Per il **prodotto**:

- Rispondenza alle esigenze e alle attese della committenza.
- Rispetto di tutte le leggi, le direttive comunitarie e le norme vigenti in materia di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza;
- Rispetto degli indirizzi progettuali stabiliti dalla direzione;
- Integrazione tra le varie componenti specialistiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti BIM;

Per le **risorse umane**:

- sviluppo del know-how aziendale;
- soddisfazione e motivazione del personale;

- consapevolezza dei ruoli;

Per le **risorse materiali**:

- aggiornamento e manutenzione degli strumenti di lavoro;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;

Per i **processi aziendali**:

- attuazione di sistemi di governo dei processi;
- adeguatezza dei processi alle esigenze dei Clienti;
- rapidità, flessibilità ed efficienza in tutte le attività;
- instaurarsi di rapporti a lungo termine e stabili con Clienti e fornitori, raggiungendo un'integrazione strategica.

Per il **Sistema di Gestione Integrato**:

- mantenimento del Sistema Integrato, certificato da un organismo accreditato;
- miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema Integrato attraverso processi di analisi e attuazione di piani di miglioramento.

5.3 Politica per l'Ambiente

I principali obiettivi specifici, riferiti a tutta la struttura di Planum in riferimento alla Politica Ambientale, sono stati valutati e definiti in seguito all'Analisi Ambientale Iniziale redatta dalla DIR per l'individuazione degli **aspetti ambientali significativi** cioè dei fattori legati alle proprie attività che hanno un impatto sull'ambiente e sui quali Planum può avere il controllo. Gli obiettivi che sono stati prefissati sono:

- l'impegno alla **riduzione dei rifiuti** con particolare attenzione al corretto smaltimento della plastica e del materiale non riciclabile fino al completo esaurimento del suo utilizzo;
- l'impegno da parte dello studio di fornire dispositivi ai propri collaboratori (es. **borracce personalizzate**) alternativi agli utensili di plastica e/o materiale usa e getta;
- la scelta d'insediamento della sede dello studio in una posizione facilmente **accessibile attraverso mezzi di trasporto pubblici** allo scopo di avere una diffusione delle emissioni più controllata e sostenibile negli spostamenti individuali dei collaboratori e dei clienti;

- il coinvolgimento dei fornitori e degli stakeholders nella attività legate agli aspetti ambientali, a favore di un'operatività volta al **recupero** delle aree urbane ed alla **rinaturalizzazione** dei corsi d'acqua e del paesaggio.
- la definizione di un sistema di **controllo degli impatti** relativi agli aspetti significativi individuati;
- il rispetto delle prescrizioni normative applicabili al sito e alle attività di Planum;
- il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in campo ambientale e l'impegno attivo di Planum verso tale miglioramento quale ad esempio la partecipazione al progetto promosso da **WOW nature** "cresci un albero" o "compensa la CO2".

5.4 **Politica per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro**

Nell'ambito della norma **UNI ISO 45001:2023** i principali obiettivi specifici, riferiti a tutta struttura di Planum, sono i seguenti:

- fornire **condizioni di lavoro sicure e salubri** all'interno della sede operativa per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, cercando di eliminare i rischi alla fonte, investendo in nuove attrezzature, al mantenimento di quelle in uso e/o modificando gli ambienti di lavoro per renderli più sicuri e salubri;
- garantire l'appropriatezza della politica alle attività svolte, alle dimensioni e al contesto ove opera Planum nonché alla **natura specifica dei rischi** per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- effettuare una continua **analisi del contesto** in cui opera Planum, nonché dei bisogni e delle aspettative delle parti interessate, quali requisiti "propedeutici" alla corretta impostazione di tutto il Sistema di Gestione, al fine di comprendere il modo migliore per affrontare le proprie responsabilità in materia di salute e sicurezza ed intraprendere azioni tempestive;
- sviluppare **la consapevolezza e le conoscenze in materia di Sicurezza** all'interno dei luoghi di lavoro, sia in ufficio che in cantiere, attraverso schede informative e corsi di formazione appropriati dei collaboratori;
- fornire ai collaboratori **i DPI necessari** per le uscite in cantiere;
- valorizzare le professionalità e favorire la sensibilizzazione di ciascun lavoratore affinché diventi un **promotore della propria sicurezza**, di quella dei colleghi e anche di quella di persone terze (es. clienti, collaboratori, imprese) intervenendo o segnalando situazioni pericolose, anche se direttamente non lo coinvolgono;

- promuovere il miglioramento delle prestazioni e assicurare che i requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza siano stabili, applicati, mantenuti in conformità ai requisiti delle norme e leggi applicabili;
- riesaminare periodicamente la politica per assicurare la continua rispondenza e adeguatezza a fronte di cambiamenti organizzativi interni o esterni, normativi o legislativi o da parti interessate.

5.5 Politica per implementazione sistema di gestione BIM

Nell'ambito della PdR74 gli **obiettivi** che Planum si propone di raggiungere a livello generale mirano a **completare l'integrazione BIM**.

Nello specifico gli **obiettivi in ambito del sistema di gestione BIM** vertono su:

- l'analisi costante del Sistema di Gestione con l'obiettivo di migliorare con continuità le proprie prestazioni a livello di servizio e di progetto
- proporsi sul mercato con un servizio di progettazione specialistica caratterizzata da un'evoluzione tecnologica costante
- creare un rapporto di partnership con i propri clienti al fine di ottenere il massimo livello di soddisfazione
- porre in primo piano gli aspetti normativi cogenti con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni legislative ambientali e di sicurezza sul lavoro
- costruire un rapporto di partnership con i fornitori al fine di migliorare tempi, servizio e controllare in modo capillare i processi affidati in esterno
- **porre in atto percorsi formativi ed informativi** per tutte le risorse interne al fine di mantenere un livello di competenza elevato
- pianificare e monitorare obiettivi e controllare l'efficacia e l'efficienza di tutti i processi aziendali
- analizzare il contesto e le aspettative delle parti interessate rilevanti
- valutare i rischi e le opportunità e sulla base delle valutazioni emerse
- procedere con azioni di miglioramento continuo
- produrre e gestire file con idonea nomenclatura orientata anche all'interoperabilità su schemi aperti interagire tra tutte le fasi strategiche (fattibilità), progettazione, produzione (cantiere), esercizio (gestione, manutenzione, recupero, dismissione)
- promuovere lungo la catena di fornitura lo sviluppo delle attività in BIM per un processo integrato e condiviso.

A fronte degli obiettivi citati la Direzione si impegna a:

- riconoscere nel Responsabile del sistema di Gestione (RSG) il proprio referente interno per lo sviluppo coordinato di tutta la documentazione e di tutte le attività di controllo e gestione
- garantire tempestivamente le risorse ed i mezzi adeguati che risulteranno necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

- valutare le necessarie modifiche ai processi e portare avanti piani di miglioramento.

Ogni persona che in azienda gestisce ed opera in attività che possano influenzare il livello qualitativo dei prodotti/servizi, e che pertanto viene citata nei documenti appartenenti al Sistema di gestione di Planum ha la responsabilità di applicare le prescrizioni di propria competenza.

La politica costituisce quadro di riferimento per fissare gli obiettivi. È volontà della Direzione sorvegliare, nonché sostenere, il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5.6 Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione

Come si è detto, Planum è organizzata in base agli organigrammi **Qgen-SGI-REG-Organigrammi** allegati al presente documento, che indicano le funzioni coinvolte nell'applicazione del SGI e del SGBIM sotto il profilo delle gerarchie e dei rapporti interfunzionali.

La definizione dell'organigramma ha lo scopo di conoscere i rispettivi ruoli, le dipendenze e le linee di comunicazione all'interno dell'organizzazione.

Per assicurare l'attuazione e per sviluppare e mantenere aggiornato il SGI nel tempo, Planum S.r.l. in data 15 luglio 2025 conferisce a **Maria Luisa Cagol** la nomina di Rappresentante della società Planum Srl affinché:

- sviluppi e mantenga aggiornato il SGI adeguandolo costantemente alle necessità, alle normative e alle evoluzioni della buona tecnica applicabili nel settore di attività dell'azienda;
- provveda alla gestione e divulgazione del SGI aziendale, coordinandone l'applicazione e divulgando la documentazione che lo compone;
- riferisca a Planum Srl sulle prestazioni del SGI e sulle esigenze di miglioramento;
- assicuri la promozione della consapevolezza dei requisiti del Cliente nell'ambito dell'organizzazione;
- mantenga i collegamenti con gli Enti o le Organizzazioni esterne su argomenti relativi al SGI.

La DIR promuove la disponibilità all'interno dell'azienda di efficaci canali comunicativi, allo scopo di mettere tutti in grado di poter svolgere in efficienza il proprio ruolo.

La DIR comunica:

- l'importanza di soddisfare i requisiti della committenza o altri requisiti applicabili, tramite riunioni verbalizzate;

- la politica per qualità, ambiente e sicurezza e qualità BIM tramite adeguate comunicazioni interne / riunioni verbalizzate;
- gli **obiettivi** per il SGI e SGBIM attraverso il **piano di miglioramento**;
- i risultati raggiunti mediante riunioni e comunicazioni interne.

Le comunicazioni avvengono inoltre a livello orizzontale tra le funzioni durante apposite riunioni o mediante comunicazioni interne.

Ogni collaboratore è tenuto a recepire, attuare e diffondere la Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza e per la qualità BIM definita dalla DIR, a trasferirla nelle attività e a verificarne i risultati.

È responsabilità di ciascuno:

- operare in modo coerente con il SGI e SGBIM e con gli obiettivi definiti;
- garantire la qualità del prodotto e la migliore efficienza economica, tenendo sotto controllo i processi operativi, prevenendo i problemi ed eliminando le carenze;
- attuare e migliorare costantemente il Sistema di Gestione Integrata e SGBIM.

5.7 Il riesame del Sistema di Gestione Integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza e del Sistema di Gestione BIM

Ogni anno la DIR esegue il **Riesame del Sistema di Gestione integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (RSGI) e del Sistema di Gestione BIM (SGBIM)**.

In questa occasione il SGI è riesaminato per valutare la sua idoneità e adeguatezza rispetto alle politiche e alle strategie di Planum.

La DIR comunica puntualmente a tutto il personale i cambiamenti nella Politica.

Gli elementi che compongono il RSGI e SGBIM sono:

I **risultati** raggiunti dall'organizzazione evidenziati da:

- le analisi di soddisfazione dei Clienti;
- le analisi di soddisfazione dei dipendenti/collaboratori;
- le analisi degli infortuni occorsi;
- le analisi sulla salute dei lavoratori;
- l'analisi del DVR e del piano di emergenza;

- l'analisi sull'ambiente di lavoro;
- l'analisi dei consumi annui;
- l'analisi del progetto WOW nature;
- gli effetti economico finanziari delle attività relative alla qualità
- le analisi delle prestazioni del SGBIM;
- la valutazione di conformità normativa UNI PDR 74:2019.

Lo **stato dei processi** rivelato da:

- la misurazione degli indicatori dei processi, comprese le valutazioni sui fornitori e partner dell'organizzazione;
- le azioni correttive, comprese le azioni di miglioramento definite con il piano di Miglioramento predisposto con il precedente Riesame;
- i reclami, le non conformità di prodotto e di sistema.

Lo **stato del Sistema di Gestione Integrato e del SGBIM** analizzato mediante:

- i risultati degli audit interni ed esterni;
- la soddisfazione degli utenti del SGI e del SGBIM (dipendenti e partner);
- la documentazione del SGI e del SGBIM compresa la Politica e gli obiettivi per Qualità, Ambiente e Sicurezza e S.G.BIM
- eventuali **valutazioni** su fattori e informazioni esterne all'organizzazione di importanza rilevante per la qualità del prodotto fornito: situazione del mercato, analisi della concorrenza, risultati di attività di benchmarking, iniziative strategiche particolari.
- gli **obiettivi** per l'anno entrante e le strategie e i mezzi per raggiungere tali obiettivi.